

PERCORSO FORMATIVO a cura di cooperativa Diapason e Coop. COLCE

“UNO NESSUNO CENTOMILA: RIPENSARE ED ATTUALIZZARE POLITICHE GIOVANILI A MILANO”

DESTINATARI

Coordinatori ed operatori dei CAG del C.T. di Milano, educatori di cooperative sociali ed associazioni non comprese nel C.T., funzionari del Decentramento di riferimento per i CAG, responsabili delle Commissioni dei C. di Zona S. Sociali, Cultura, ecc., operatori dell'Informagiovani comunale, Assistenti sociali e psicologi del Servizio Minori e Famiglie, operatori delle Biblioteche decentrate, responsabili diocesani degli oratori cittadini, insegnanti di scuole superiori, funzionari Fondazioni e privati, operatori della ASL, responsabili e volontari dei CSV, delegato alle Politiche Giovanili Comune di Milano A. Capelli

STRUTTURA DEL PERCORSO DI FORMAZIONE :

Obiettivi:

- *Socializzare ed aggiornare le mappe utilizzate per incontrare e comprendere le differenze e le articolazioni dei MONDI GIOVANILI, con una particolare attenzione a evidenziarne caratteristiche, specificità, vulnerabilità e risorse;*
- *Riattraversare criticamente i diversi e più diffusi modelli di intervento che hanno caratterizzato gli interventi delle Politiche Giovanili valutandone esiti generali, implicazioni, adeguatezza, rispetto ai cambiamenti intercorsi negli ultimi 20 anni;*
- *Immaginare piste progettuali ed orientamenti che, nel rispetto delle differenti prospettive dei soggetti titolari e dei territori di collocazione, costruiscano un campo di investimento riconoscibile e coerente, a favore dei cittadini adolescenti e giovani.*

Temi , contenuti specifici e programma

- *Martedì 25 febbraio, ore 9 – 13: Adolescenti e giovani: chi? Rappresentazioni, semplificazioni, tipologie più o meno serie relative a soggetti in movimento/trasformazione;*
- *Martedì 11 marzo, ore 9 – 13: 30 anni di progetti e servizi rivolti ai giovani, tra assistenza, cultura e sport, promozione e prevenzione, disagio e normalità: un bilancio critico. Immaginare su progettualità rivolte ai giovani, co-costruite e/o riconosciute rispetto alle attivazioni spontanee dei giovani stessi;*
- *Mercoledì 19 marzo, ore 9 – 13: Il dialogo intergenerazionale, le scommesse e le fatiche degli adulti, degli operatori, dei politici, che accompagnano nella crescita o si sottraggono nella relazione con ragazzi e ragazze.*
- *Mercoledì 2 aprile, ore 9 – 13: I “nativi digitali” e le nuove questioni educative, sociali e culturali poste dalle tecnologie: gli approcci alla conoscenza, alle relazioni, alla costruzione dell'identità personale;*
- *Martedì 22 aprile:, ore 9 – 13: Verso generazioni arcobaleno: crescere in città multiculturali, i ragazzi di origine straniera, le seconde generazioni, processi identitari e di integrazione*

Metodologie formative

*Si tratta di aggregare quelle energie ed intelligenze oggi già disponibili su questi temi, per realizzare un percorso connotato nel senso della **ricerca**, che metta al centro della sua attività l'investimento conoscitivo e l'interesse per alimentare un tessuto di relazioni tra soggetti, ruoli sociali e professionali, organizzazioni, generalmente rappresentati come distanti. Attraverso l'utilizzo di strumenti diversi (testimonianze, interviste a soggetti esterni, analisi di esperienze, confronto, contributi teorici, analisi di testi,...) il gruppo dei partecipanti sarà accompagnato ad esplicitare e reinterrogare riferimenti e rappresentazioni di problemi, vincoli e risorse, per porsi progressivamente in una prospettiva di intervento sufficientemente integrata ed aggiornata. Sarà favorita l'interazione tra i diversi sguardi di cui sono portatrici le persone, le chiavi di lettura offerte e le esperienze già in essere.*

La formazione non è quindi intesa come trasmissione di saperi già elaborati ed organizzati, pronti all'uso, quanto come processo di produzione di pensiero collettivo sull'esperienza e su alcune concettualizzazioni che saranno messe a disposizione. La costruzione progressiva di un lessico almeno parzialmente condiviso e di alcuni riferimenti per le azioni sarà presidiata attraverso una conduzione attivante, interlocutoria ed orientata a sintetizzare e restituire in progress quanto elaborato, facilitando convergenze.

5 incontri di mezza giornata (4 ore)

CONDUTTORI, FORMATORI ED ESPERTI

Conduzione complessiva:

Barbara Di Tommaso, formatrice e consulente della Cooperativa Diapason, professore a contratto per l'Università di Milano Bicocca, Dipartimento Scienze Umane e della Formazione, collaboratrice dello Studio APS di Milano, membro della rete nazionale di Animazione Sociale

Interventi di:

Elisabetta Cargnelutti, coordinatrice della Cooperativa Diapason in servizi e progetti per adolescenti e giovani, in particolare in contesti urbani multiculturali;

Elena Masiello, educatrice della Cooperativa Diapason, gruppo Politiche Giovanili del CNCA

Altri esperti e testimoni in via di definizione

SEDE

Informagiovani, via Dogana, Milano (MM Duomo Linea 1)

OUTPUT ATTESI

Indicativamente e coerentemente con la filosofia delle azioni di sistema in corso:

- *conoscenze condivise utilizzabili*
- *connessioni con nuovi partner strategici*
- *nuove progettualità*
- *creazione di un nuovo network*

Milano, 1 febbraio 2014